

**NUOVO!**

# TATTOO

## ITALIA

N° 1  
euro 4,00

### **PINKER TATTOO**

MARE, GIAPPONE  
E TRADIZIONE ITALIANA

### **LA BOTTEGA DEI TATUAGGI**

GLI ARTIGIANI  
DELLA TATTOO ART

### **HORIOKAMI**

IL LUPO DI VICENZA

### **ANDREA AFFERNI**

L'INNOVATORE DELLA REALTÀ

# MILANO

## TATTOO CONVENTION

### **STREET ART, SWEET ART**

IL TATUAGGIO NAPOLETANO

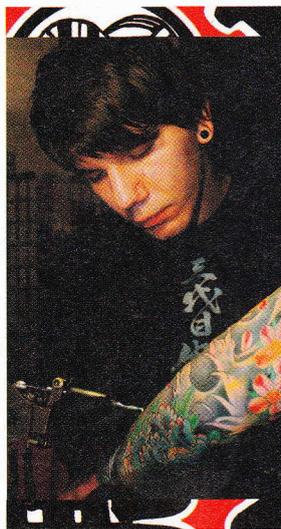
**RUDY DE AMICIS**  
IN BIDIMENSIONE



# HORIOKAMI IL LUPO DI VICENZA

**H**a 28 anni, lavora nello studio che ha aperto nel centro storico di Vicenza nel 2001: l'Inkside Tattooing, un negozio piccolo e pieno di flash di ogni tipo. La sua collezione di libri parla già da sé dello stile in cui è specializzato: il traditional giapponese, che ama studiare e che approfondisce da molti anni. Lupo ha scelto come nome d'arte Horiokami, Hori è il prefisso dato a tutti coloro che usano la tecnica tradizionale, Okami significa Lupo, il soprannome che usava per firmare quando disegnava a spray da writer.

IL TUO PSEUDONIMO HORIOKAMI SVELA GIÀ DA SÉ IL TUO STILE. PARLIAMO DEL TUO GIAPPONESE?

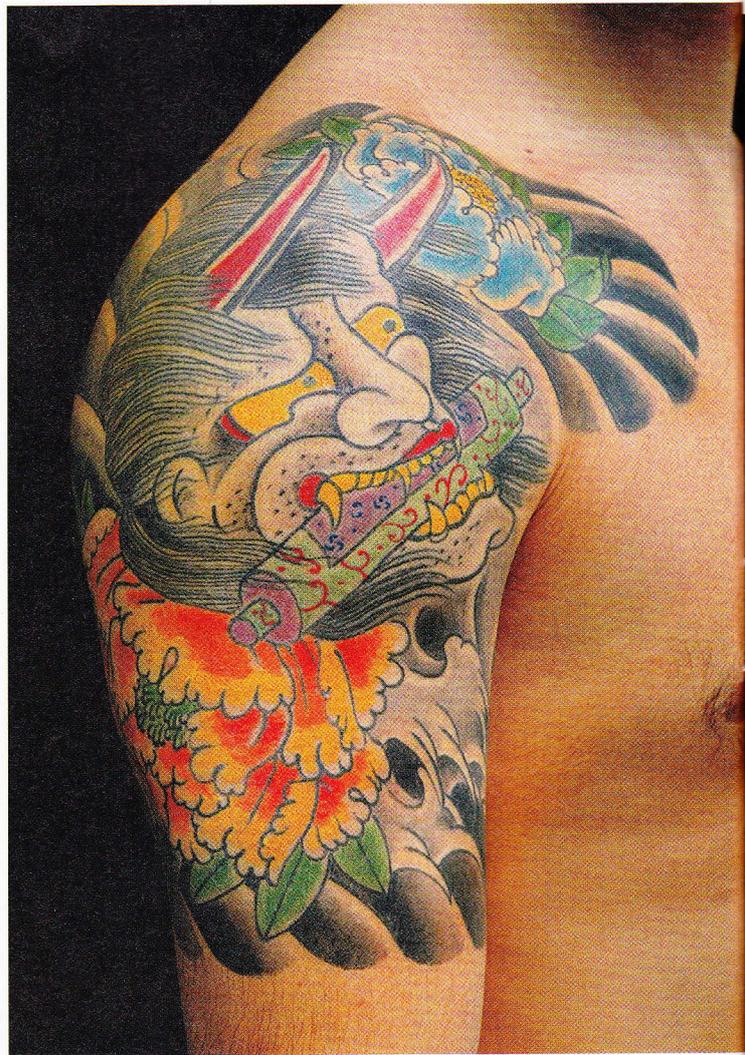
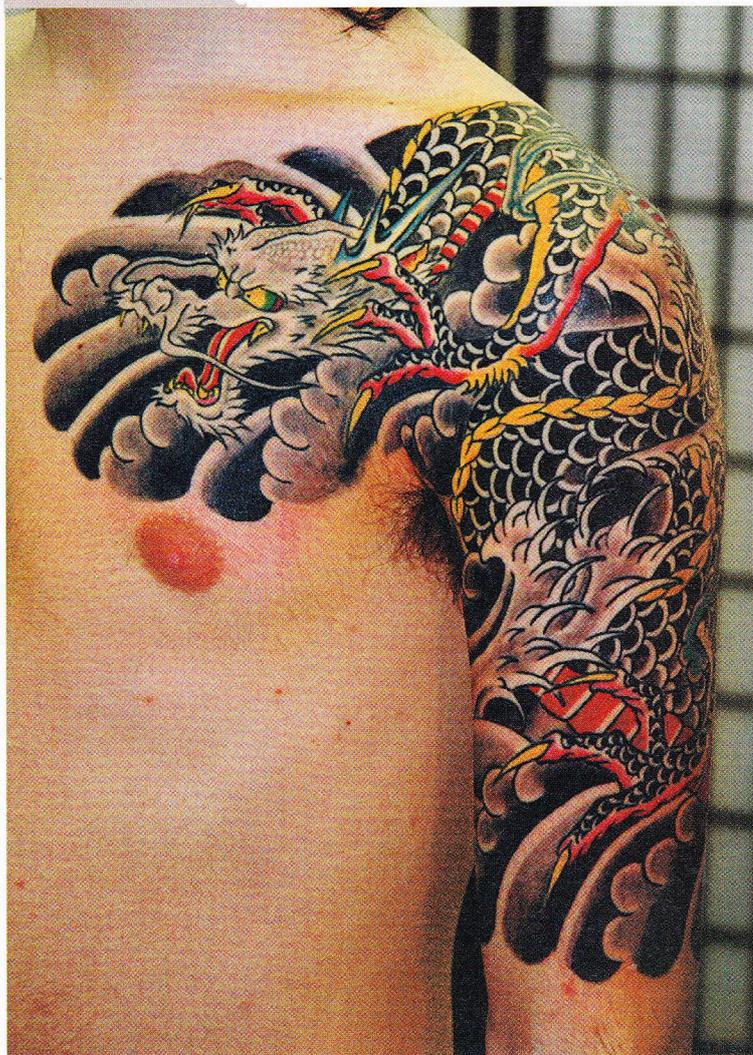


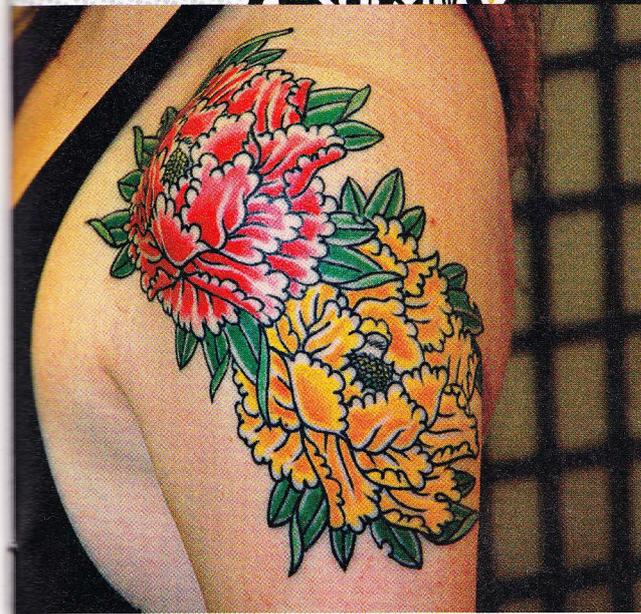
Il giapponese tradizionale è lo stile che amo di più. Negli anni ho portato avanti una ricerca sull'horimono, il periodo Edo e l'ukiyo-e, e sulla cultura orientale del tatuaggio in generale. Il mio interesse è rivolto anche al traditional americano anni '20 e '30. Credo che lo stile giapponese sia per il 50% grafica pura; non amo le grandi 'spolverate di grigio' e cerco sempre di mettere assieme elementi e tematiche del giapponese in modo corretto e armonioso. Mi piace fare lavori potenti, con un background storico culturale che dia un'anima al tatuaggio e lo renda forte e vivo.

La mia predilezione per questi due stili è dovuta al fatto che essi sono realmente "tradizionali", vale a dire grafica del tatuaggio allo stato puro. Altri stili, invece, altrettanto belli, sono stati "portati" nel tatuaggio, nel senso che sono nati sulla carta e poi adattati e sviluppati sulla pelle, come ad esempio il realistico e il comic.

CHE CARATTERISTICHE DEVE AVERE UN TATUAGGIO? TRIDIMENSIONALITÀ, LINEE DECISE...

Innanzitutto deve avere queste caratteristiche per me essenziali: una bella forma, leggibilità





linee solide, tanto nero e pochi colori messi nei punti giusti che diano spessore e forza al disegno. Il fattore della tridimensionalità non credo sia importante in un disegno realizzato in questi stili, dato che è il corpo stesso a conferirgliela. Il tatuaggio tradizionale deve avere una forma piatta. La tridimensionalità di un disegno, sovrapposta alla tridimensionalità del corpo, darebbe un effetto forse eccessivo.

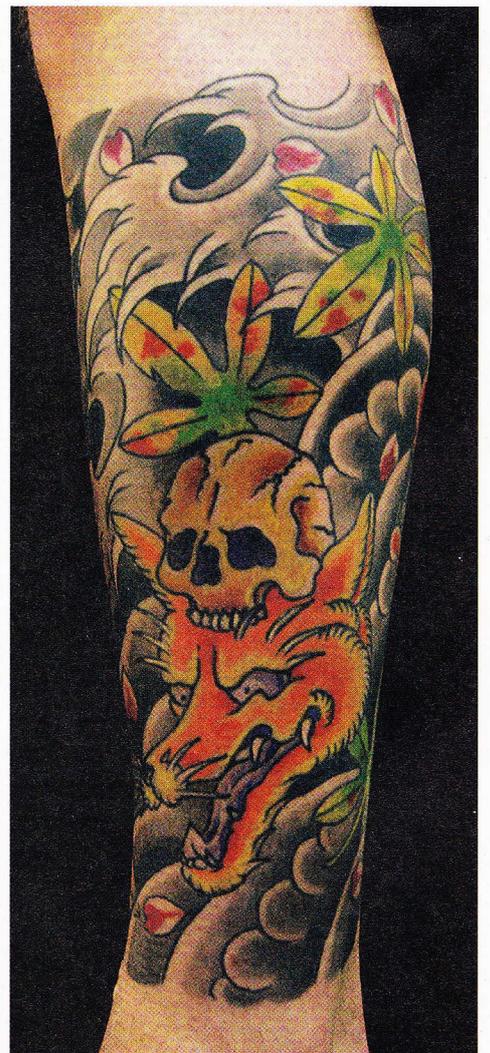
**PERCHÉ LA SCELTA DI STUDIARE LA TECNICA MANUALE "TEBORI"?**

Nella mia memoria ho sempre scolpite le immagini dei body suit giapponesi, solidi e identici anche dopo molti anni, sebbene coloratissimi e pieni di vigore e potenza. Quei lavori, fatti con la tecnica manuale, sono incredibili. Ovviamente, io non potrò mai fare un tatuaggio identico a quello dei tatuatori tradizionali giapponesi; sono europeo e - volente o nolente - sono influenzato

dalla mia cultura. Magari questo traspare solo da piccoli dettagli, ma, in ogni caso, si vede e si vedrà comunque. Il modo migliore per avvicinarsi alla corretta interpretazione del tatuaggio giapponese è di rispettare la cultura e la tradizione. Il tebori mi avvicina alla tradizione, mi aiuta a vivere un'esperienza che torna alle origini e che prescinde dal tempo, dal business e dal concetto di avere tutto e subito nel minor tempo possibile. Durante il mio ultimo viaggio in Giappone, ho avuto l'onore di conoscere e ringraziare, con voce tremante, la persona che mi ha fatto innamorare del tatuaggio: Yoshihito Nakano, ossia Horiyoshi III. Lui mi ha fatto dono di un suo tatuaggio tradizionale e questa esperienza è diventata un punto fermo nella mia ricerca.

**COME COSTRUISCI UN TUO LAVORO?**

Dopo aver studiato i soggetti che ho a disposizione, faccio un leggero schizzo o progetto di come voglio sia il tatuaggio. Studio la grafica, le misure, la posizione dei soggetti e la loro grandezza. In un secondo momento, imposto i soggetti principali e cerco di renderli omogenei con lo sfondo e tutti gli elementi della composizio-



ne. Credo che un po' di free hand sia necessario per avere un effetto soddisfacente.

## LE TUE FONTI D'ISPIRAZIONE?

Le mie fonti di ispirazione spaziano da pittori e artisti del passato, quali Kuniyoshi, Kunisada, Hokusai, Kiosai e Yoshitoshi, Shodai Horiyoshi, fino ad arrivare ad artisti più contemporanei come Horiyoshi III, il più grande punto di riferimento moderno per il tatuaggio tradizionale.

Insieme a questi pilastri della tradizione, ci sono altri personaggi della nuova generazione che stimo moltissimo: Horitomo, Horigianca (Giancarlo Oneto) Horikoi, Horiyasu, Chris Trevino, Shad, Wido, Alex Reinke e molti altri.

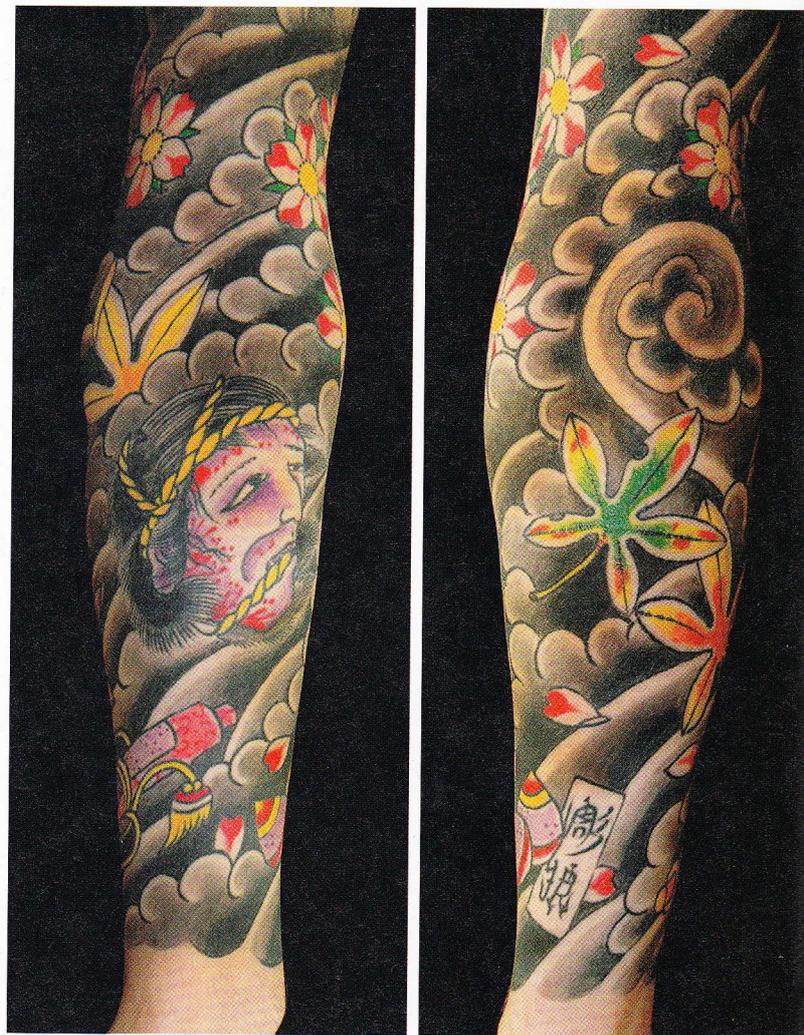
Per lo stile traditional, invece, tra i miei punti di riferimento metto Comedan Higgs, Ed Hardy, Scott Sylvia, Chris Chonn, Matt Shaman e Theo Mindell, tutti artisti che, in un modo o nell'altro, influenzano il mio modo di vedere le cose e mi aiutano a crescere artisticamente.

## PARLIAMO DEL TUO STUDIO: COM'È LA CULTURA DEL TATUAGGIO A VICENZA?

Ho cominciato a tatuare tra il 1999 e il 2000, ma il mio primo approccio con il disegno è molto antecedente. Ho iniziato nel 1993, dipingendo a spray e studiando graffiti e lettering e i primi anni sono stati veramente molto duri. Vicenza è una piccola cittadina e, quindi, anche il rapporto con i clienti è più stretto. Ho avuto il tempo necessario per parlare un po' di più con i clienti che entravano in studio, cercando sempre di fargli capire che il tatuaggio non è un adesivo e che, dietro ad un bel disegno colorato, ci deve essere ben di più. Ho imparato a fare una vera e propria selezione tra amanti del tatuaggio e semplici walk-in.

## COM'È CAMBIATO, SECONDO TE, IL PANORAMA DEL TATUAGGIO IN ITALIA?

Credo sia cambiata la mentalità dei tatuatori e finalmente anche in Italia le cose hanno iniziato a muoversi. Tanto per fare un esempio, la maggior parte dei tatuatori oggi fa disegni personalizzati per ogni cliente. Inoltre, lo scambio di consigli e di informazioni è molto più frequente. Solo pochi anni fa, quest'aspetto mancava assolutamente e non c'era alcun collante né alcuna relazione tra colleghi. Tutto questo, se da una parte ha comportato un innalzamento qualitativo della tecnica, dall'altra, a mio avviso, ha avuto lo svantaggio di dare in un certo senso uniformità al panorama del tatuaggio; molte volte si sacrifica la propria vena creativa in nome di mode o delle richieste più comuni che arrivano dai clienti. I miei clienti, invece, imparano ad appassionarsi al lavoro del proprio tatuatore.



**LUPO  
HORIOKAMI  
INKSIDETATTOOING**

CORSO FOGAZZARO 115,  
VICENZA, ITALY  
TEL 340 8000142  
WWW.INKSIDETATTOOING.COM

